



FOCUS PIEMONTE

VERSO UNA COSTITUENTE DELLA MEDICINA TERRITORIALE

UN CANTIERE NELLE VARIE
REGIONI PER UN NUOVO MODELLO



30 GIUGNO

DALLE 11:00 ALLE 13:30

STREAMING
LIVE

IN DIRETTA



zoom e su facebook

Con il patrocinio di:



ASL
CITTÀ DI TORINO



FIOMG
Federazione Italiana Medici di Famiglia
REGIONE PIEMONTE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

Iscriviti su www.motoresanita.it



VERSO UNA COSTITUENTE DELLA MEDICINA TERRITORIALE

UN CANTIERE NELLE VARIE
REGIONI PER UN NUOVO MODELLO

30 GIUGNO dalle 11.00 alle 13.30

I cittadini italiani sono duramente provati dalla vicenda della pandemia da SARS COV 2 e il COVID 19 ci ha lasciato un'eredità pesante in termini economici, psicologici, di salute e di coscienza della potenzialità ma anche dei limiti del nostro SSN. Nessuno può più dubitare del suo sotto finanziamento, della carenza programmatoria della formazione delle risorse umane necessarie, della precarietà e diversità di una medicina del territorio mai definitivamente decollata, della vetustà tecnologica di alcune realtà sanitarie territoriali ed ospedaliere, della contraddizione di un regionalismo imperfetto che deve viaggiare verso un'autonomia differenziata vera ed un coordinamento centrale efficiente ed efficace. Ma nonostante questo il nostro sistema ha retto, rimane un riferimento importante per il suo universalismo e l'approccio equo solidale, per la sua capacità di dare risposte nonostante la non brillante situazione economica del paese. Ma il COVID-19 ci ha insegnato che tutto questo non basta e che bisogna procedere ad un rapido ammodernamento del sistema in tutti i suoi aspetti per utilizzare al meglio i soldi europei per la Next Generation, la cui percentuale dedicata alla salute rimane ancora fumosa. Ma per procedere ad un ammodernamento efficace e sostenibile bisogna non continuare a pensare con le solite metodologie schiave di interessi, seppur legittimi, di parte, ma bensì ragionare al di fuori degli schemi, out of the box come dicono gli anglosassoni, per arrivare a proposte nuove, rivoluzionarie, fresche e che soprattutto vadano incontro agli interessi veri dei cittadini italiani.

La Medicina Territoriale è il focus principale per un rilancio del SSN ed i differenti modelli regionali vanno ripensati e implementati a partire dall'assistenza domiciliare, diritto costituzionale del cittadino così come gli accessi agli altri luoghi di cura.

Motore sanità ha deciso di iniziare una road map nelle regioni italiane per discutere della riforma della medicina territoriale esaminando e sentendo le proposte dei vari modelli regionali per individuare un progetto nazionale comune seppur articolato nelle varie realtà.



IN DIRETTA





VERSO UNA COSTITUENTE DELLA MEDICINA TERRITORIALE

UN CANTIERE NELLE VARIE
REGIONI PER UN NUOVO MODELLO

30 GIUGNO dalle 11.00 alle 13.30

INTRODUZIONE DI SCENARIO

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

VERSO UNA NUOVA IDEA DI MEDICINA TERRITORIALE

Luigi Icardi, Assessore alla Sanità della Regione Piemonte

IL FUTURO DELLA SANITÀ IN PIEMONTE

Alessandro Stecco, Presidente IV Commissione Regionale Sanità e Assistenza Sociale, Regione Piemonte

PUNTI DI FORZA E DI CRITICITÀ DELLA GESTIONE DI UNA ASL CITTÀ

Carlo Picco, Direttore Generale ASL Città di Torino Regione Piemonte

MEDICINA GENERALE E INDICATORI DI RISULTATO

Roberto Venesia, Segretario Regionale FIMMG

OLTRE L'ADI:

UNA NUOVA ASSISTENZA DOMICILIARE

Monica Rolfo, Vice Presidente OPI (Ordine Professioni Infermieristiche) Torino

IL RUOLO DELLE ASSOCIAZIONI DEI PAZIENTI PER UNA RIFORMA DELLA MEDICINA TERRITORIALE

Alessio Terzi, Past President Cittadinanzattiva Piemonte

LA PRESA IN CARICO DEI PAZIENTI FRAGILI: UN ESEMPIO PRATICO

Sergio Rosso, Presidente Asili Notturni Umberto I Torino

SPUNTI PER UNO SVILUPPO DELLA MEDICINA TERRITORIALE

Gabriella Viberti, Ricercatrice Economia Sanitaria, Organizzazione e Valutazione della performance dei servizi, spesa e finanziamento IRES Piemonte

L'ESPERIENZA DELL'OVADESE PER IL SUPERAMENTO DEL MURO OSPEDALE TERRITORIO

Paola Varese, Direttore SOC Medicina a indirizzo oncologico Ovada ASLAL Piemonte

COSA CI HA INSEGNATO L'EPIDEMIA DEL SARS COV 2

Giovanni Di Perri, Direttore Dipartimento Malattie infettive Ospedale Amedeo di Savoia Torino e della scuola di specializzazione di malattie infettive Università degli studi di Torino

CONCLUSIONI

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Tutti i Relatori sono stati invitati

MODERANO

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità
Giulio Fornero, Direzione Scientifica Motore sanità

CON IL CONTRIBUTO INCONDIZIONATO DI:



ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

ANNA MARIA MALPEZZI

segreteria@panaceascs.com

+39 329 97 44 772

